A Catanzaro si gettano soldi al vento!



Catanzaro, 18/06/2012

Ancora soldi e risorse pubbliche gettate al vento: da qualche parte si parla di Corpo Nazionale come del corpo con il più alto tasso di professionalità ingegneristica : purtroppo a Catanzaro questa “alto lignaggio” latita completamente, non vi è neanche la più pallida idea con buona pace delle Università che hanno rilasciato titoli e con buona pace degli relativi ordini professionali.
Basta fare una capatina nel piazzale di soccorso della sede centrale per rendersi conto : per mesi e mesi ne abbiamo denunciato lo sconquasso, i cartelli avvisavano del pericolo di inciampo; il piazzale in questione, un piazzale dove ci praticano mezzi d’opera pesanti (pensiamo all’autogru 6x4 Astra Cormach PTT 330 Q.li, all’escavatore cingolato, al carrellone/semirimorchio per trattrice stradale e vi renderete conto di come al primo giro di valzer si lisciano per bene l’asfalto posato pochi giorni fa); nel piazzale insiste anche il distributore di gasolio, basterà una accidentale caduta del ridondante (colpa anche delle scuole medie) gasolio : ce lo ricordiamo ancora quando fiumi di gasolio scorrevano per le stradine adiacenti la caserma centrale; bei tempi si viaggiava sugli 80 dollari al barile, ora

invece….. non c’è trippa per gatti, solo ogni tanto qualche buon morzello, alle porte della città sulle vie del mare, con qualche oriundo compagnello di merenda e di corso.
Eppure per fare un discreto lavoro, sarebbe bastato dare ascolto a qualche voce da cortile : “il piazzale non va fatto con il bitume ci vuole il cemento lisciato” ; oppure sarebbe bastato il codice di buona pratica per i pavimenti in calcestruzzo ad uso industriale; ma si sa, vuoi mettere un buon morzello ed un bicchiere di vino locale insieme al compagno di merenda venuto da lontano e tornato in patria, anziché i pensieri per l’asfalto od il cemento lisciato; meglio lisciarsi un bel morzello e riempirsi il marsupio.
A noi questi lavori sembrano solo lavori di facciata, spese inutili anzi maldestre ed avventate, soldi gettati alle ortiche, spese che generano altri lavori, perché tra pochi giorni presumiamo che il piazzale vada rifatto : togli la cera, metti la cera!!